



ABBIAMO ANCORA BISOGNO DI PESCATORI E PESCATRICI DI PROFESSIONE IN SVIZZERA?

STIMOLI PER L'INSEGNAMENTO «LE ULTIME RETI»



Temi:

MESTIERI, COMMERCIO, CONSUMO, PESCI, ECOSISTEMI

Livello scolastico :

3° CICLO, SEC II

Durata : 37 minuti

Età consigliata : 12 anni

Produzione: Roberto Bottini, Leandro Colla e RSI Falò

Cast principale: Giovanni Palmieri, Samuel Progin, René Gaberell, Mario Della Santa

Anno di produzione: 2022

Camera: Miro Mennell, Michael Bonito, Ariel Alati

Suono: Marco Monti, Emilio Romeo

Musica: Paolo Demartini

Lingue: Italiano

INDICE

1. IL FILM

2. TRASPOSIZIONE DIDATTICA IN CLASSE

1.1. CONTENUTO



Descrizione I pescatori e le pescatrici di professione si confrontano con diverse sfide. Questo mestiere attira sempre meno giovani, e spesso viene abbandonato oppure svolto come lavoro a tempo parziale. Quale futuro si prospetta per la pesca professionale?

Messaggio Il film mostra che il pesce, in quanto risorsa, rappresenta ben più di un alimento prezioso. Affinché tutti possano continuare a beneficiarne a lungo termine, occorre possedere conoscenze sulla funzione degli ecosistemi, sui pesci come prodotto commerciale e bene culturale, così come sulle modalità di sfruttamento sostenibile dei corpi idrici. L'essere umano può fare molto per garantire la conservazione delle popolazioni ittiche. Il suo comportamento ha un impatto sull'intera regione. Porsi domande critiche sul comportamento individuale e sociale di consumatrici e consumatori, immaginarsi il lavoro quotidiano dei pescatori e delle pescatrici di professione e individuare punti di collegamento personali con le sfide e le opportunità legate alla pesca professionale sono tutti elementi che fungono da base per discutere della futura sopravvivenza di questa professione e individuare misure orientate all'azione. Esistono altre soluzioni per salvare questo mestiere?

1.2. IL FORMATO



Analisi del film

Questo documentario di 37 minuti illustra le opportunità e le difficoltà vissute da due pescatori di professione: Giovanni Palmieri sul Lago Maggiore e Samuel Progin sul Lago di Neuchâtel. Fondamentalmente, entrambi sono confrontati con problemi simili, nonostante le differenze regionali. Sebbene questo documentario sia incentrato sui dialoghi con i due pescatori di professione, non si tratta di un film di sole interviste. In diverse scene sono presenti altre operatrici e altri operatori di queste e altre regioni che traggono vantaggio dalla pesca e presentano il loro punto di vista sul pesce.

1.3. INFORMAZIONI TECNICHE DI BASE



«Se i pesci (nei laghi svizzeri) continuano a diminuire, si potrebbe semplicemente smettere di mangiarli».

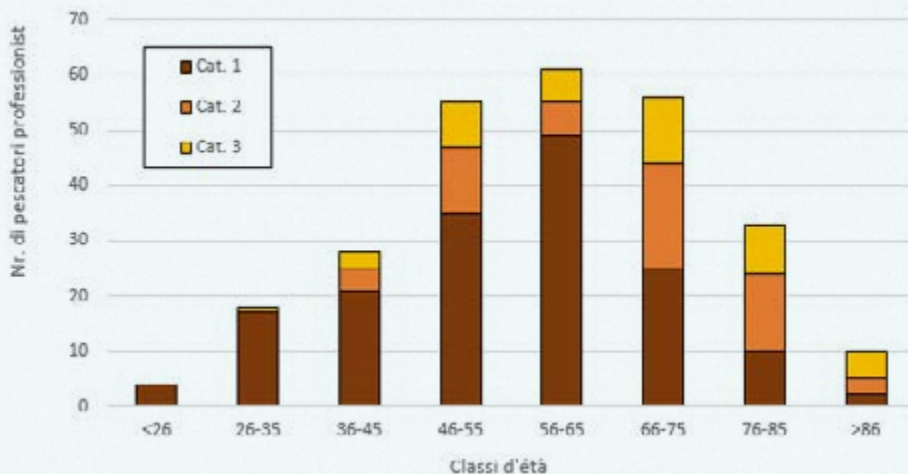
(Dichiarazione di un'allieva sedicenne)

La soluzione proposta da questa ragazza non può salvare da sola le popolazioni ittiche. Vi sono fattori ambientali, esigenze sociali e dipendenze economiche correlati a questa risorsa. I pescatori e le pescatrici di professione forniscono un contributo importante all'intera regione con le loro catture. La loro futura esistenza è però minacciata.

La pesca professionale è un mestiere in via di estinzione?

La pesca professionale è confrontata con molte difficoltà economiche, ecologiche e sociali. In Svizzera, la pesca nei laghi copre solo il 10% circa del fabbisogno, ma soddisfa i criteri per uno sfruttamento sostenibile.

Età dei pescatori professionisti (2017)

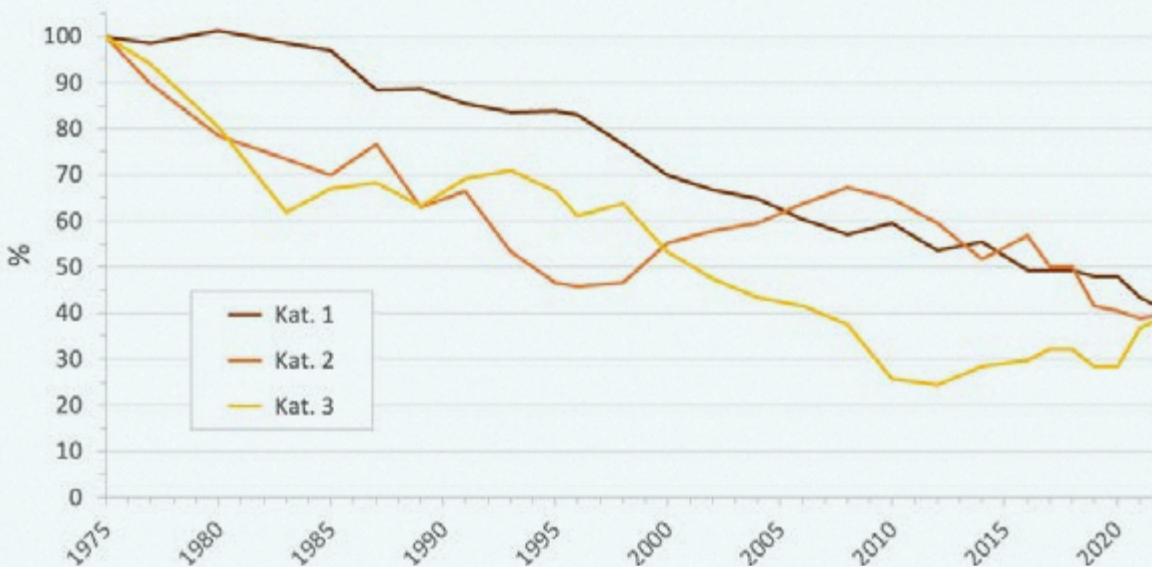


Fonte del grafico: Statistica della pesca su mandato dell'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM, 2017)

L'invecchiamento di pescatori e pescatrici, il calo delle entrate, la concorrenza delle aziende di acquacoltura e dei predatori (p. es. i cormorani) o la qualità delle acque sono tutti fattori che rendono questa professione non proprio interessante per i e le giovani. Attualmente, più della metà dei pescatori e delle pescatrici di professione è in età di pensionamento e solo una minima parte delle nuove leve segue le loro orme.

Il numero di pescatori e pescatrici di professione si è dimezzato dal 1975. Delle 262 persone in possesso della patente, 18 erano donne che lavoravano come pescatrici professioniste.

Numero relativo di pescatori professionisti



Fonte del grafico: Statistica della pesca su mandato dell'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM, 2017)

- Categoria 1: attività principale: almeno il 90% dei mezzi di sussistenza o dell'orario di lavoro
- Categoria 2: attività principale: dal 30% al 90% dei mezzi di sussistenza o dell'orario di lavoro
- Categoria 3: attività accessoria: meno del 30% dei mezzi di sussistenza o dell'orario di lavoro



Perché ci sono sempre meno pescatori e pescatrici di professione?

Le popolazioni ittiche, le quote di pesca e il numero di pescatori e pescatrici di professione sono interrelati. Ecco alcuni esempi (i dati non sono esaustivi):

- ambiente: condizioni meteorologiche, fluttuazioni naturali delle popolazioni ittiche, malattie dei pesci, cambiamenti climatici;
- società: reddito incerto, calo dell'interesse culturale, accesso ai pesci d'acqua dolce sempre più costoso, stile di vita e abitudini di consumo, conflitti generazionali, cambiamenti nell'etica del lavoro e nella scelta della professione;
- economia: fluttuazioni della domanda e dei costi di produzione, offerte concorrenti di pesce di mare.

Quale contributo danno i pescatori e le pescatrici di professione ...?

...all'ambiente:

La conservazione dell'ecosistema dei vari laghi, fondamentale per una loro gestione sostenibile, non è il compito principale dei pescatori e delle pescatrici di professione, anche se questi ultimi sono comunque tenuti a garantire la protezione della flora e della fauna. In virtù dell'articolo 80 della Costituzione federale, la legge federale sulla pesca (LFSP) prescrive quanto segue:

- preservare la diversità naturale di pesci e gamberi (art. 3);
- proteggere in modo speciale le specie minacciate (art. 5);
- favorire le popolazioni ancora esistenti;
- evitare l'introduzione di specie ittiche allojene se ciò mette a rischio le specie autoctone (art. 6);
- mantenere e migliorare gli habitat ittici, tenendo conto delle esigenze specifiche delle specie (art. 5, 7 e 9, cpv. 1, lett. a));
- assicurare la libera migrazione dei pesci (art. 9, cpv. 1, lett. b).

Inoltre, i pescatori e le pescatrici di professione ampliano costantemente le loro conoscenze sui pesci, sul loro modo di vivere e sulle loro esigenze essenziali.

...alla società:

Come si evince dalle statistiche sopra riportate e dal documentario, la professione del pescatore attira poco, soprattutto i e le giovani, per vari motivi. I pescatori ritratti nel film parlano di quanto questa professione li soddisfi. Essi considerano lavoro e vita privata un tutt'uno, apprezzano le libertà di cui godono come gestire il proprio tempo o stare nella natura. Grazie alla loro passione per la pesca e il pesce, i pescatori e le pescatrici di professione preservano anche una parte del patrimonio culturale regionale. I ristoranti, i negozi di alimentari e di artigianato, i musei, gli enti turistici con le loro offerte specifiche e le associazioni regionali apprezzano il legame con il pesce locale.

...all'economia :

Il pesce è una preziosa fonte di proteine per l'essere umano. La domanda di pesce come alimento di base è elevata. In seguito alla globalizzazione e alla disponibilità di pesce di mare a basso costo, l'interesse per il consumo di pesce d'acqua dolce è però in calo. Perché abbiamo bisogno di pesce d'acqua dolce proveniente dai laghi locali?

Diverse parti interessate dipendono dalla cattura e dalla disponibilità di pesce locale per le proprie prestazioni di servizio ed esigenze. Al pesce viene attribuito un alto valore socio-politico che rinsalda la coesione delle attività economiche e culturali nella regione e rafforza quindi la necessità di preservare gli ecosistemi dei laghi svizzeri a lungo termine. Il pesce locale offre inoltre catene di produzione e di approvvigionamento corte, rendendolo così sostenibile grazie a brevi vie di trasporto.



Oltre alla sicurezza alimentare, è necessario garantire anche lo sviluppo sostenibile dei sistemi di produzione alimentare e quindi un ecosistema intatto. *Quali misure devono adottare i pescatori e le pescatrici di professione per affrontare il cambiamento climatico e in quali settori si devono trovare innovazioni?*



La pesca industriale è sempre più sotto pressione a causa della diminuzione delle popolazioni ittiche e del cambiamento degli ecosistemi dei laghi svizzeri. La domanda di pesce è elevata. *Quali misure occorre adottare per contribuire a mantenere la domanda di pesce d'acqua dolce nonostante la crescente offerta di pesce di mare?*



L'obiettivo è dimezzare entro il 2030 lo spreco alimentare globale pro capite a livello di vendita al dettaglio e di consumo, e ridurre le perdite di risorse nelle catene di produzione e di approvvigionamento. Ad essere determinante nella pesca sostenibile è l'offerta e non la domanda. *Quali misure si potrebbero adottare per raggiungere questo obiettivo?*



Quali settori possono beneficiare di sussidi?

In occasione del [2° congresso nazionale \(2021\)](#) sulla pesca nei laghi, l'Associazione svizzera dei pescatori professionisti ha discusso se e in quale forma si potrebbero fornire dei sussidi. Attualmente, non esiste ancora una base per valutare le carenze e i danni economici della pesca professionale svizzera. Se da un lato è in corso un dibattito politico sull'opportunità di concedere sussidi forfettari o di effettuare perizie dei danni su base continuativa, dall'altro il sussidio in quanto tale viene messo in discussione perché la pesca è considerata un'attività che nuoce alla biodiversità. Ecco alcuni esempi dei punti di discussione sollevati:

- indennizzi per le maggiori spese sostenute in seguito ai danni causati dai cormorani;
- maggiori misure di protezione pagate per danni alle reti (per esempio, spauracchio);
- pescatori e pescatrici di professione come dipendenti cantonali;
- condizioni quadro per lo scambio di buone pratiche;
- monitoraggio del successo delle misure attuate;
- maggiori spiegazioni sulle problematiche;
- più collaborazione tra pescatori e pescatrici di professione e gli enti responsabili della conservazione della natura;
- possibilità di acquisto congiunto di materiale da pesca;
- attuazione di misure (p. es. protezione delle specie, marketing) per valorizzare maggiormente il pesce;
- creazione e monitoraggio di aree di protezione del pesce.

..... Fonti

- <https://www.fischereistatistik.ch/it/fishing/professionals>
(collegamento verificato il 20.03.2024).
- <https://petri-heil.ch/de/home/brevet/gewaesseroekologie>
(collegamento verificato il 20.03.2024).
- <https://www.schweizerfisch.ch/aktuelles-detail/2-nationale-tagung-zur-seenfischerei>
(collegamento verificato il 20.03.2024).
- https://www.fedlex.admin.ch/eli/cc/1991/2259_2259_2259/it
(collegamento verificato il 20.03.2024).

..... Altri link

- Nuvola delle parole sul tema «[pesca](#)»
- Dossier tematico di éducation21 «[Pesca](#)» con varie risorse sul tema
- «[La pesca di professione](#)» (su mandato dell'Ufficio federale dell'ambiente UFAM)
- [Gioco sui beni comuni](#) che tematizza «la pesca allo stagno»
- [Petri Heil](#) (pubblicazioni sulla pesca)
- [Associazione svizzera dei pescatori professionisti](#) con temi di attualità e punti di vista diversi

2.1. OBIETTIVI

Trilogia didattica

DIMENSIONI	COMPETENZE*	PRINCIPI*
<ul style="list-style-type: none"> • Ambiente (ecosistemi, scorte di pesce) • Economia (commercio, prezzi) • Società (stile di vita, cooperazione) • Spazio (Ticino, Neuchatel) • Tempo (professione in evoluzione) 	<ul style="list-style-type: none"> • Costruire delle conoscenze interdisciplinari e dalle molteplici prospettive • Pensare in modo sistemico • Sentirsi parte del mondo 	<ul style="list-style-type: none"> • Approccio a lungo termine • Pensare in modo sistemico • Riflettere sui valori e orientare all'azione •

* Si riferiscono allo schema delle competenze e dei principi di éducation21

Pertinenza ESS

Il film offre una visione multiprospettica della pesca professionale, dei cambiamenti a cui è confrontata e delle attività ad essa correlate. Crea, inoltre, punti di collegamento per un proprio coinvolgimento, che si tratti della ricerca di una professione sostenibile, del consumo di pesce e di prodotti locali, della promozione del turismo regionale o della dipendenza da un ecosistema funzionante. Allieve e allievi si confrontano con i processi decisionali pertinenti e cercano di prendere coscienza dell'impatto a lungo termine del loro stile di vita e delle loro azioni e di contribuire attivamente a plasmarli.

Contesti di formazione generale

3° ciclo

6.3.1 Cittadinanza, culture e società

- progettare e sostenere strategie e azioni in favore di attività di cooperazione allo sviluppo sostenibile;
- organizzare attività volte alla valorizzazione del patrimonio culturale e naturale.

6.3.2 Biosfera, salute e benessere

- cooperare con le autorità locali per la salvaguardia, la cura dell'ambiente e la biodiversità punto

6.3.3 Economia e consumi

- pianificare e implementare semplici progetti di imprenditoriali, calati nella realtà locale, basati su un concetto sostenibile del territorio e dell'economia;
- proporre attività con la classe di educazione alle scelte;
- identificare le risorse e le opportunità della propria realtà locale per allestire un progetto, personale e co-partecipato, legato al mondo del lavoro.

Sec II:

Scuole di maturità liceale: piano quadro degli studi per le scuole di maturità
Materie: storia, geografia, biologia.

Formazione professionale: **programma quadro per l'insegnamento della cultura generale**

Area d'apprendimento società: ecologia, economia, identità e socializzazione, politica.

**Obiettivi
didattici**



- Le allieve e gli allievi sono in grado di...
- ... riconoscere le interazioni tra gli interessi degli esseri umani e l'ecosistema dei laghi descritti e rappresentarle visivamente.
- ... confrontare e spiegare le mansioni e le sfide dei pescatori e delle pescatrici di professione.
- ... cercare insieme soluzioni e trarne strategie d'azione personali.

**Obiettivi
d'apprendi-
mento**



Le allieve e gli allievi...

- ... considerano le opportunità e le sfide della pesca professionale da diversi punti di vista (percepire il mondo).
- ... formulano ipotesi (scoprire il mondo).
- ... confrontano le proprie idee con le informazioni contenute nel documentario (orientarsi nel mondo).
- ... concordano soluzioni e trovano punti di collegamento personali per la propria vita quotidiana (agire nel mondo).



2.2. UNITÀ DIDATTICA (durata 2-3 lezioni)

Domanda chiave generale: : **abbiamo ancora bisogno di pescatori e pescatrici di professione in Svizzera? Cosa c'entro io?**

ENTRATA IN MATERIA		
SEQUENZA	CONTENUTO	MATERIALE
Avvicinamento al tema	<p>Correlazioni con la pesca di professione (15 min.)</p> <p>Allieve e allievi richiamano le loro conoscenze pregresse con l'aiuto della SdL 1. Scrivono le possibili parole chiave direttamente nel cerchio corrispondente. A seconda del punto di vista, il termine può essere spostato in un altro cerchio. Per semplificare le cose, inserire il termine una sola volta. Ognuno ha il proprio foglio, indipendentemente dalla modalità di lavoro (in coppia o di gruppo).</p>	<p>SdL 1</p> <p>Ev. nuvola di parole chiave (di éducation21)</p>
Confronto con la domanda chiave	<p>Domanda chiave (5 min.)</p> <p><i>Abbiamo ancora bisogno di pescatori e pescatrici di professione in Svizzera? Cosa c'entro io?</i></p> <p>Trattare oralmente la SdL 3 (domande 1 e 3) o scrivere le risposte e alla fine completare. Quindi utilizzare per rilevare il livello di conoscenze acquisite.</p>	<p>SdL 3</p>

PARTE PRINCIPALE		
Costruzione del saperi	<p>Film (40min.) Allieve e allievi guardano il documentario e completano la SdL 1 utilizzando un colore diverso.</p>	SdL 1 Film, Beamer
Ponderare le conseguenze	<p>Discussione pro-contro (40 min.) Allieve e allievi approfondiscono la domanda seguente: „La pesca professionale ha bisogno di aiuti e/o sussidi?“</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fase di preparazione (10 min.) • Discussione (20 min.) • Dibattito (10 min.) <p>La classe è divisa in gruppetti (3 a favore, 3 contrari). Allieve e allievi riflettono sugli argomenti che possono utilizzare per convincere il gruppo avversario della validità delle loro opinioni. In ognuno dei tre sottogruppi c'è un/a rappresentante. La tavola rotonda è composta da sei allievi/e (3 a favore, 3 contrari) più un moderatore o una moderatrice. Al resto della classe viene affidato il compito di osservare (p. es. quali argomenti sono stati convincenti? Quanto è stato corretto il dibattito?) o di mettere a verbale quanto viene detto durante il dibattito (per avere una traccia scritta).</p> <p>Per la valutazione, far posizionare allieve e allievi da un lato o dall'altro della classe (domanda da dibattere) in funzione del rispettivo punto di vista da sostenere con le proprie argomentazioni.</p> <p><u>Manuale per l'insegnante su come attuare didatticamente un dibattito</u> (Associazione La Gioventù dibatte).</p> <p>Attenzione! È importante mettere in evidenza che le personalità forti sanno essere più convincenti nei dibattiti rispetto alla correttezza contenutistica e al tenore delle argomentazioni. Occorre riflettere su questo aspetto.</p>	SdL 2
CONCLUSIONE		
Trasferimento e valutazione	<p>Scoprire i margini di manovra (20 min.) Allieve e allievi rispondono alle domande fornendo il maggior numero possibile di informazioni ed esempi (cfr. il consiglio sulla SdL 3). Le domande servono a capire se allieve e allievi hanno colto la complessità di questo tema, ne hanno ponderato le conseguenze e le possibilità, si sono formati opinioni proprie e hanno scoperto i propri margini di manovra per contribuire attivamente a plasmare i processi sociali.</p> <p>Le domande possono essere utilizzate come post-concetto o anche per rilevare il livello di conoscenze acquisite.</p> <p>Proposta di valutazione: cinque punti per risposta 1 punto per l'affermazione; 3 punti per la qualità del ragionamento; 1 punto per l'esempio. Vale la pena di utilizzare le SdL 1 e 2 per riuscire a fornire risposte il più possibile ricche di contenuti.</p>	SdL 3

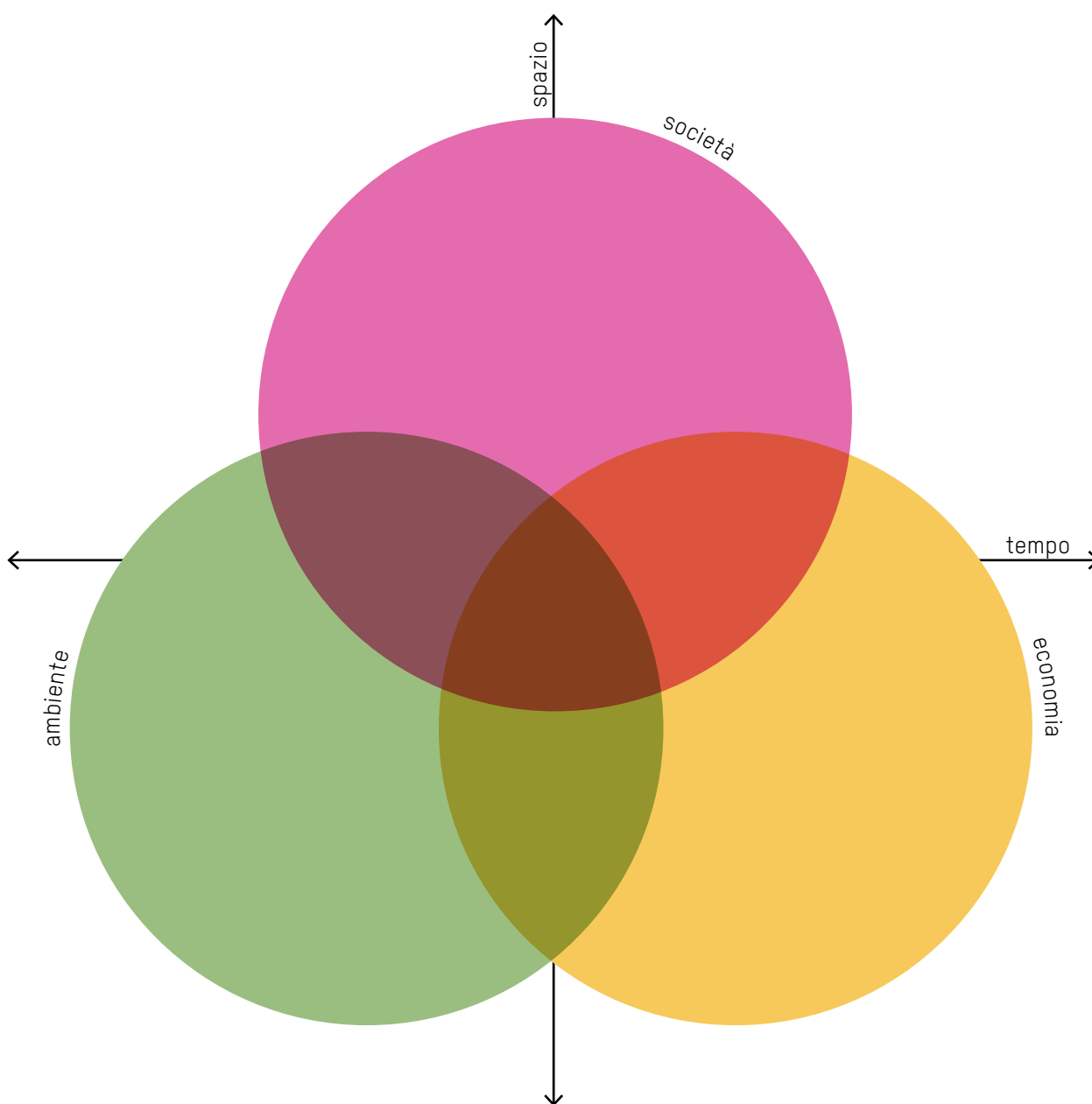
LE DIMENSIONI DELLA PESCA PROFESSIONALE

Con quali dimensioni è correlata la pesca professionale?

Cerca di trovare il maggior numero possibile di punti di collegamento con il pescatore o la pescatrice di professione.

Esempi di parole: *alimentazione, salario, popolazione ittica, inquinamento, patente, residui, ricette, protezione delle acque, lavorazione, reti da pesca, condizioni meteorologiche, salute, ecc.*

PESCA: DIMENSIONI DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE





PREPARAZIONE DEL DIBATTITO PRO-CONTRO

La pesca professionale ha bisogno di aiuti e/o sussidi?

L'obiettivo dei gruppi **pro** è

L'obiettivo dei gruppi **contro** è

Consigli utili per prepararsi al dibattito:

- Studiare il modello a cerchi, estrarre i singoli punti e formulare esempi al riguardo.
- Cercare dati, fatti, informazioni, situazioni che possano sostenere un argomento. Nessuna fake news!
- Un argomento contiene un'opinione o un'affermazione, una motivazione e un esempio.
- Riflettere sugli argomenti che gli altri potrebbero avere e pensare a come controbatterli.
- All'interno del gruppo discutere sui criteri che sono importanti per sostenere la posizione del gruppo.

Criteri per un dibattito pro-contro

Argomentazione:

- Le affermazioni sono sostenute fornendo motivazioni ed esempi.
- Gli argomenti sono oggettivamente corretti.
- L'opinione del gruppo è difesa con convinzione.

Comportamento durante il dibattito:

- I/Le partecipanti al dibattito lasciano finire di parlare chi ha la parola.
- I/Le partecipanti al dibattito ribattono alle argomentazioni altrui.
- I/Le partecipanti al dibattito partecipano attivamente alla discussione.
- I/Le partecipanti al dibattito si trattano a vicenda con rispetto e correttezza.



INDIVIDUARE LE PROPRIE MISURE

Argomenta con parole tue. Ci sono diverse soluzioni possibili.

Consiglio: un argomento contiene un'affermazione, una motivazione e un esempio.

1. Abbiamo ancora bisogno di pescatori e pescatrici di professione in Svizzera? *(Riassunto del modello a cerchi)*

.....

.....

.....

.....

2. La pesca professionale ha bisogno di aiuti e/o sussidi? (Conseguenze del dibattito pro-controllo)

.....

.....

.....

.....

3. Cosa c'entro io?

.....

.....

.....

4. Ecco il contributo che posso dare alla conservazione dell'ecosistema dei laghi svizzeri!

.....

.....

.....

.....



..... **Impressum**

Stimoli per l'insegnamento – Suggerimenti didattici per il film «Le ultime reti»

Autrice: Angela Thomasius

Redazione: Lucia Reinert, Angela Thomasius

Editing: Martin Seewer

Traduzione: Annie Schirrmeister

Adattamento in italiano: Roger Welti

Test sul campo: Giuseppe, Aurelio, Claudia (2^a media)

Concetto grafico: GRAFIKREICH AG

Copyright: éducation21, Berna 2024

Informazioni: éducation21, Monbijoustr. 31, 3011 Bern, Tel 031 321 00 22

éducation21 | éducation21 La Fondazione éducation21 coordina e promuove l'educazione allo sviluppo sostenibile (ESS) in Svizzera. Su mandato della Conferenza dei direttori cantonali dell'educazione, della Confederazione e delle istituzioni private, funge da centro di competenza nazionale per la scuola dell'obbligo e secondaria II.

www.education21.ch

Facebook: @education21ch

LinkedIn: @éducation21

X (Twitter): @education21ch

#éducation21 #é21

